



CI SEMBRA GIUSTO CHIARIRE ... PER RISPETTO DEI LAVORATORI

Giornalmente riscontriamo volantini che accusano l'OR.S.A. Ferrovie di aver fatto fughe in avanti sulla problematica della sicurezza e di attribuirsi immeritadamente le modifiche contrattuali di Trenord; in verità queste diversità risiedono nelle strategie sindacali immediate e future.

Sullo sciopero nazionale abbiamo informato preventivamente tutte le sigle sindacali nazionali della nostra volontà di dichiarare la protesta per la sicurezza in tutte le imprese ferroviarie auspicando un'azione unitaria che purtroppo non si è verificata. L'urgenza di trasmettere la dichiarazione, che doveva avvenire nell'immediatezza del fatto, era dettata dalla necessità di rientrare nelle modalità di cui comma 7 art. 2 Legge 146/90.

Nella stessa giornata di venerdì, dopo l'incontro con l'A.D. di Trenord, ci è stato chiesto di escludere la Lombardia dallo sciopero, ma vista l'assemblea di Garibaldi e l'indicazione giunta da molti Lavoratori abbiamo risposto che era inimmaginabile. **Impossibile escludere la regione dove l'evento delittuoso aveva avuto un effetto devastante nei lavoratori e nei viaggiatori.** L'adesione e la partecipata manifestazione - oltre 500 lavoratori - in cui non è comparso il benché minimo simbolo identificativo dell'OR.S.A. - Ferrovie dimostrano la chiara volontà di chi giornalmente è front-line.

Subito dopo è giunta a Trenord la richiesta di separare il tavolo sindacale da OR.S.A. Ferrovie, giustificandola nei confronti dei Lavoratori per le nostre fughe in avanti e per le nostre accuse nei loro confronti. Invece da OR.S.A. Ferrovie non un volantino diffamatorio o di accuse per una strategia che noi riteniamo mancante della protesta dei lavoratori. **L'OR.S.A. ha sempre avuto nell'autonomia nella libertà di azione e i suoi principi fondanti e non è disponibile a rinunciarci per nessun motivo. Sono sempre i Lavoratori a giudicare quando le scelte sono giuste o sbagliate, fondate o strumentali, se le iniziative dell'OR.S.A. non avessero avuto il consenso avremmo certamente riconosciuto l'errore strategico.**

Relativamente alle modifiche contrattuali intervenute contestualmente alla nostra firma ricordiamo i tredici scioperi, le manifestazioni e l'alta conflittualità che ne è nata dopo la firma, quindi se non vogliamo attribuire a OR.S.A. Ferrovie questo risultato almeno riconosciamolo ai Lavoratori.

Un merito che, certamente, non può essere ascritto a coloro che quel contratto lo avevano firmato nel luglio 2012 e che lo hanno sempre strenuamente difeso.

Per completezza di informazioni e per il ruolo avuto da OR.S.A. Ferrovie nei mesi precedente alla definizione delle modifiche contrattuali riportiamo stralcio del verbale sottoscritto con AD di Trenord: ***"In questo ambito Trenord dopo gli incontri interscambiati illustra a OR.S.A. – Ferrovie i contenuti dei recenti accordi che hanno modificato l'art. 54 del C.A. e chiarito alcuni aspetti che attengono la normativa di lavoro che Trenord è impegnata ad applicare in tutti i turni di lavoro con la massima sollecitudine"***.